



# Informazione Toccolana

Periodico di informazione, politica e cultura varia, edito dal Comune di Tocco da Casauria



N. 2 anno 2003

## Così è, se vi pare.

Si era deciso, di comune accordo con il sindaco Pinti, di posticipare l'uscita di questo numero dopo lo svolgimento delle manifestazioni di "Un Tocco d'estate" per il necessario resoconto delle manifestazioni più importanti nell'estate appena passata. Così abbiamo fatto. Nel frattempo, inevitabilmente, parecchia acqua è passata sotto il ponte. La prima novità ci riguarda come cittadini della provincia di Pescara. Il sindaco del nostro capoluogo di provincia ora si chiama Luciano D'Alfonso. La sua coalizione, composta da alleati di centro e sinistra ha avuto maggiori consensi dall'elettorato, nella fase di ballottaggio delle elezioni tenutesi di recente, rispetto al suo avversario Carlo Masci che guidava una coalizione composta da alleati di centro e di destra. Al neo sindaco ed ai consiglieri, di maggioranza ed opposizione, gli auguri di Informazione Toccolana per un fattivo lavoro.

Per tornare più vicino a noi, un altro punto dolente sembra avviato a soluzione: La Merker. Per quanto si è appreso ultimamente dai media locali la "cura Lancasteri" ha cominciato a dare i suoi frutti. L'azienda, per espressa affermazione del commissario straordinario riportata dalla stampa, come sostengono da tempo i suoi dipendenti, è potenzialmente tutt'altro che decotta. Rappresenta una realtà produttiva in grado di reggersi sulle sue gambe ed è migliorato notevolmente il livello qualitativo del prodotto. Già da tempo sui giornali locali è trapelata la notizia di grosse aziende del settore dichiaratesi disposte all'acquisto della fabbrica. Tutto ciò tranquillizza e lascia molto bene sperare. In più il dottor Lancasteri, dopo aver di recente felicemente risolto analogo problema alla Siap in quel di

Pescara, avrà adesso maggior tempo a disposizione per dedicarsi alla Merker e portarla fuori dalle secche.

Al comune di Tocco, nella coalizione di maggioranza le cose vanno, diciamo, benino. Qualche scaramuccia, qualche discussione di troppo, senza eccedere, ci può stare. È segno che sono vivi e, tutto sommato, i comportamenti sono nella norma. Però sarebbe il caso di discutere meno e premere di più sul pedale dell'acceleratore: tempus fugit.

Nel frattempo sta per partire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. A ben riflettere, era ora. Su questo tutta la maggioranza lavora di comune accordo. Nel servizio presente in questo numero troverete le spiegazioni logistiche più importanti in merito.

C'è ancora da dire che il vostro giornale, con l'aiuto di qualche sponsor e senza pesare sulle casse comunali, ha organizzato come preannunciato nel numero scorso, un Convegno sull'estrazione e lavorazione della pietra abruzzese, invitando quali relatori, politici ed esperti del settore. I cittadini possono ritenersi tutti invitati, certamente con piacere. Altro dato certo: i rappresentanti delegati dalla minoranza hanno disertato la riunione del comitato di redazione di questo numero del giornale. Personalmente la cosa mi trattieta profondamente ma credo che saprò trovare la forza della rassegnazione. Per lo spazio dedicato all'opposizione nulla ci è pervenuto da parte dei consiglieri di minoranza. La maggioranza, cavallerescamente, ha rinunciato per questa volta al suo spazio riservato. Bontà sua. Ora leggete pure il resto del giornale e, se avete qualche consiglio per migliorarlo, fatecelo sapere. I vostri suggerimenti sono sempre ben accetti.

## CHIARE, FRESCHE, SPERPERATE ACQUE.



La foto è stata scattata lo scorso 3 agosto 2003 e riproduce l'eccedenza del troppo pieno nella nostra sorgente. Il getto di preziosa acqua evidenziato nell'immagine, si disperde lungo il costone della contrada Rovetone, fino alla statale Tiburtina Valeria. Qualche centinaio di metri prima della sorgente stessa, gli alberi di una piantagione di apprezzati fichi toccolani mostrano evidenti segni di patimento per la siccità.

La società acquedottistica, (ACA) ha mai fatto qualche sopralluogo per rendersi conto di tutto ciò, od anche dello stato di incuria del primo dispositivo di captazione della nostra acqua? O forse dedica il miglior tempo a ricordarci il puntuale pagamento delle bollette e l'uso oculato, senza sprechi, di questa risorsa preziosissima?

Giriamo il quesito ai responsabili ed attendiamo una risposta convincente.

## La Vignetta



Rebus frase: 7, 2, 5, 3, 3, 1, 2

## Rifacimento Piazza Sant'Eustachio

Comunicazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Di Giulio:

«Presto inizieranno i lavori di ripavimentazione totale con pietra bianca del Morrone e porfido e sistemazione di piazza Sant'Eustachio e zona retrostante il Castello Ducale. È previsto il recupero di due abitazioni da destinarsi ad edilizia residenziale pubblica. Assoluta novità in interventi di questo tipo, verrà effettuato l'interramento di tutti i cavi aerei, elettrici e telefonici. L'opera è stata appaltata all'impresa ed è di imminente inizio».

Che lo schieramento di maggioranza che guida questa Amministrazione Comunale non navighi in acque tranquille, è cosa nota e risaputa.

Qualche tempo fa sono state anche ritirate le deleghe agli Assessori con lo scopo di fare chiarezza all'interno della maggioranza e di registrare alcuni comportamenti non sempre ortodossi. Le deleghe sono state riassegnate, dopo varie riunioni tra i partiti che compongono la coalizione. Vedremo.

Alcuni giorni fa, un nostro concittadino, un filo di barba, non molto anziano e parecchio distinto e entrato nel mio ufficio. Voleva informazioni circa il programma svolto da questa Amministrazione e se rispondeva a verità che sarebbe cambiato, quasi nell'immediato, il sistema della raccolta dei rifiuti.

Dopo aver spiegato nei limiti del possibile, i vantaggi (tanti) e gli svantaggi (pochi) del nuovo modo con cui saranno raccolti i rifiuti dal 13 ottobre di quest'anno, non era ancora del tutto convinto.

Senza perdersi d'animo gli ho riferito ancora, che se non fossimo riusciti a differenziare la maggior parte dei rifiuti che produciamo ogni anno, saremmo costretti, nostro malgrado, ad aumentare la tassa sull'immondizia ancora del trenta per cento, per poter pareggiare i conti secondo quanto stabilito dal decreto Ronchi. Era ancora titubante. Ho finito per dirgli ciò che pensavo davvero.

Che se crediamo in un mondo migliore, se crediamo in un ambiente più pulito, se non vogliamo riempire ogni punto di questo pianeta con la nostra spazzatura, dobbiamo adeguarci senza drammi, con piccoli sforzi, semplicemente con un piccolo impegno in più.

Un impegno piccolo piccolo, significherà un paese più ordinato, meno sporco, più attraente. Un paese che possa paragonarsi a tante altre realtà della nostra Italia dove questo sistema di raccolta funziona benissimo da tanti anni. Ne hanno guadagnato in pulizia, in soldi e soprattutto, in civiltà. L'uomo con un filo di barba, non molto anziano e parecchio distinto aveva capito. Nell'uscire dal mio ufficio un sorriso appena abbozzato gli si intuiva sulla bocca. A voi come a lui, mi sento di chiedervi di aiutarci. Lasciamo da parte le nostre posizioni, le nostre perplessità. Voi tutti avrete, come me, un piccolissimo dubbio su questa novità. Bene. Andiamo oltre. Pensiamo a come risolvere eventuali problemi che si verificheranno. Pensiamoci adesso e parliamone. Sono certo che insieme troveremo una soluzione a quel piccolissimo inconveniente che non servirà a nulla sbandierare ai quattro venti per poter dire "l'avevo detto io". La civiltà si misura anche da queste cose. Un caro saluto.

Il Sindaco

## È lei la Castellana più affascinante

### In Sicilia trionfa Maria Assunta

Caccamo, ridente cittadina siciliana in provincia di Palermo, sede di un castello medioevale di origine arabo normanna, è nota per una importante manifestazione storica che vi si svolge periodicamente: l'elezione della Castellana. Essa avviene nel corso di una rievocazione storica, realizzata con un corteo di oltre 400 persone in costume d'epoca, nella quale vengono rappresentati i ceppi nobili che si sono succeduti nel dominio del castello di

Caccamo nel corso dei secoli. Questo importante evento, nato nel 1968, si è svolto anche quest'anno con l'elezione della "Castellana d'Italia 2003".

La giuria ha dovuto scegliere, fra le candidate di ogni Regione italiana, quella che meglio può rappresentare la bellezza e la nobiltà della propria Regione, nelle vesti di una nobile signora vissuta nel Castello in un periodo storico qualunque, dall'anno 1000 al 1860. Il comune di Tocco da Casauria, prescelto a rappresentare la Regione Abruzzo per la ricchezza storica posseduta, ha partecipato scegliendo come candidata Maria Assunta Del Vecchio (nei panni della Castellana) accompagnata da Enzo Purgante (il Cavaliere). Il nostro Gonfalone è stato portato da Emanuele Galante. Nella serata finale, condotta da Daniele Piombi, fra tutte le candidate al successo, la Regione Abruzzo si è vista assegnare l'ambito titolo. La bella Maria Assunta, infatti, ha letteralmente sba-



ragliato le altre concorrenti, affermandosi nettamente per la sua eleganza, il suo portamento, la sua personalità. La giuria ed il pubblico non hanno avuto il benché minimo dubbio nella scelta, ammaliati dalle qualità della avvenente bionda toccolana. Raggiante il consigliere comunale Domenico Tarquinio, delegato dal sindaco Pinti a rappresentare il comune nella manifestazione: «un'affermazione limpida quella della

nostra candidata che fa onore a lei, porta prestigio a Tocco da Casauria ed alla nostra Regione». La mattina del 21 settembre prossimo, presso la casa comunale, il Sindaco di Tocco, con ufficialità, rappresenterà a Maria Assunta e gli altri partecipanti al concorso la soddisfazione della cittadinanza per il conseguimento del titolo conferendo loro un premio per il risultato ottenuto.



Raccolta differenziata:

All'interno pagina 6



7° Slalom:

All'interno pagina 7

# Un Tocco d'estate

## Coro Folk Esperia

### la forza delle tradizioni

Successo di pubblico nell'annuale esibizione in piazza D. Stromei del Coro folk "Esperia". Nell'ambito delle manifestazioni dell'estate tocolana non poteva mancare il concerto guidato ed impeccabilmente diretto dal Maestro Fabio D'Orazio. Nell'occasione è stata presentata in anteprima la canzone: "Viente de Tuocche" composta appositamente dal Prof. Ottaviano Giannangeli e dal Maestro D'Orazio. La composizione musicale, dai toni legati alle nostre radici culturali, al nostro modo di essere abruzzesi ma soprattutto tocolani, ha riscosso notevole successo ed incontrato i favori di un pubblico competente ed attento. Momento particolarmente significativo della serata è stato quello della consegna di un riconoscimento meritissimo a due componenti il Coro: ANNA RIZIO (nella foto) ed ARTURO PASQUALONE, decani della compagine. Una pergamena ed una targa testimoniano il rispetto, l'affetto, la stima nutrita nei loro confronti.



Ai medesimi sentimenti verso i due artisti, si accomuna con entusiasmo "Informazione Tocolana".

Il Coro folk "Esperia" rappresenta da sempre una bella realtà per Tocco da Casauria ed è fonte di orgoglio per i cittadini tocolani, che ne hanno seguito i successi sempre crescenti, anche a livello internazionale. Non sono poche infatti le trasferte all'estero nel corso degli

ultimi anni, a rappresentare la tipicità abruzzese e l'eccellenza musicale italiana nel mondo. I concerti tenuti dai nostri artisti sono sempre di altissimo livello, come l'ultimo in ordine di tempo, al Teatro Marrucino di Chieti. Il valore professionale della formazione corale e la considerazione nella quale è tenuta dagli addetti ai lavori è testimoniata altresì dall'affetto nutrito nei suoi confronti dal Prof. Ottaviano Giannangeli, vero e proprio mito tra gli autori musicali. Il Professore li ha voluti in concerto insieme a lui, per festeggiare le sue 80 primavere, ben portate, al Teatro S. Andrea di Pescara.

Gli artisti del coro folk "Esperia" hanno anche un altro merito: Parte dei proventi relativi alla vendita del loro CD "ESPERIA" è stata ceduta alla Caritas Franciscana di Tocco da Casauria, nella persona del Rev. Padre Urbano Pittiglio, a favore dei bambini della scuola che lo stesso franciscano ha fondato in Brasile.



## Il popolo dei Folletti

Storie, sensazioni fisiche e metafisiche sulla montagna, tratte dal LIBRO DEI FOLLETTI!!!

**Chi sono i Folletti?!!!**

Il termine folletto deriva dalla radice latina "fol" = soffio d'aria.

Fate, Folletti e Gnomi... per molte persone questi sono solamente nomi di creature immaginarie, nomi di fantasie infantili, ma per me sono amici veri. Grazie a loro, grazie al loro modo di farmi vedere il mondo e grazie al loro modo di farmi vivere la natura riesco nuovamente a stupirmi della magica bellezza delle verdi gemme degli alberi e a perdermi tra l'infinita spirale del guscio di una chiocciola.

Il Piccolo Popolo esiste, ne sono convinto e non ho bisogno di vedere la fotografia di un folletto per sapere che quando passeggi per i boschi non sono solo.

I Folletti sono esseri appartenenti al mondo invisibile, spiritelli quasi sempre di natura benevola, eternamente fanciulli ed ingenui e amanti della natura e dei giochi.

Queste piccole creature vivono, danzano e si divertono intorno a voi, distribuendo energie positive a quanti credono nella loro esistenza e li rispettano. Accoglieteli nelle vostre case, porteranno una ventata di fortuna e una scintilla di magia nei vostri cuori. Cercateli nei boschi e nella vostra fantasia... loro esistono!!!

**La montagna: sensazioni fisiche e metafisiche di un folletto...**

Boschi verdi e roccia imponente, fiori profumati e animali in libertà, neve incontaminata e sole avvolgente, aria ed acqua fresche, pulite; panorama, senso dello spazio aperto, della vastità ed anche, a volte, di vertigine... e mi riferisco non solo alla paura del vuoto, ma anche a quella strana vertigine positiva, a quella sensazione di infinito che ci può aiutare a ritrovare la relatività del nostro essere rispetto all'universo. La montagna è tutto questo, tra maestosità e semplicità, tra vette e altipiani, tra bellezza e purezza... in poche parole: è emozione profonda, tra esperienza fisica e metafisica... L'incontro con essa non è solo un

fatto sensoriale o muscolare, ma anche e soprattutto psichico e per molte persone, persino spirituale. Un incontro a volte faticoso, ma sempre piacevole e corroborante, che per tanti di noi significa uscire finalmente dal quotidiano, dove le nostre membra sono ripetutamente prigioniere di una stanza o dell'auto, dove il nostro sguardo può troppo spesso al massimo estendersi solo fino alla casa di fronte, dove il nostro pensiero quotidianamente si arena e spesso si aliena nel lavoro oppure nella ricerca frenetica, a volte nevrotica, di qualcosa di nuovo da fare, o da consumare, nel cosiddetto tempo libero.

Ma se è libertà ciò di cui tutti abbiamo più bisogno, la montagna è lì, pronta a regalarcela: andiamo dunque, saliamo in montagna! Per cercare di recuperare dei ritmi più naturali per il nostro corpo e per il nostro pensiero... assaporando in pieno il senso dello spazio aperto e della vera libertà: di guardare, di sentire, di muoversi, di esplorare... restaurando così la nostra più vitale attitudine a misurarci, fisicamente e mentalmente, con l'ambiente e la natura... riscoprendo il nostro più umano spirito di ricerca e tutto il piacere di conoscere, e quindi sincreticamente anche di conoscerci meglio, attraverso la curiosità e l'esperienza.

Quanti sguardi vuoti privi di ogni vera sensazione interiore oggi nei giovani; sguardi che si perdono nella notte tra alcol e droghe, sguardi che non hanno nulla da comunicare e da dare; sguardi che hanno perso la voglia di trovare e dare amore, vero motore della vita, di trovare la libertà, valore unico. Mi rivolgo a tutti quei giovani che formano il popolo della notte: "l'amore e la libertà sono valori unici che le droghe e l'alcol annullano". Date luce ai vostri occhi, cercate nella natura e nei suoi profumi quelle sensazioni che portano il vero stimolo interiore per l'amore, la libertà, il bello.

Provate nell'amore non solo il piacere fisico ma il piacere interiore,

quello che vi fa sentire in piena armonia con voi stessi e con gli altri. Venite in montagna per dare a quegli sguardi vuoti nuovamente luce d'amore, di libertà e di bello. Vera palestra mentale non solo muscolare! Questa è per l'uomo la montagna: non solo ossigeno puro per il nostro sangue, ma nuova linfa vitale per il nostro spirito; non solo una sfida per le nostre gambe, ma anche vero nutrimento per la nostra mente.

Ne deriva una rinnovata sensazione di benessere, sia fisica che psicologica, con un aumento della percezione positiva del proprio corpo ed un contemporaneo elevamento del tono dell'umore.

Se ciò vale già per l'esercizio fisico che può fare nel chiuso di una palestra, in città, figuriamoci quanto e più tutto questo valga all'aperto, in particolare poi sui sentieri di montagna, o addirittura in parete, dove il nostro corpo e la nostra mente ricevono uno stimolo fisico continuamente e piacevolmente nuovo, non solo quello meccanico e ripetitivo di una fredda macchina per il body-builing.

A questo si aggiunge inoltre anche l'effetto altrettanto benefico del panorama e dei profumi della montagna e non ultima, l'attesa, la ricerca e poi la soddisfazione della conquista dello spazio, sia che si tratti dell'arrivare in vetta, sia anche più semplicemente di attraversare un bosco, una valle, o raggiungere una sorgente, per non parlare poi dell'effetto strabenefico che proviene dal procedere in gruppo, sia come emulazione che ovviamente come socializzazione; il che non è poco, soprattutto oggi, in un mondo sempre più schizofrenicamente centrato sull'individuo e sull'esibizione narcisistica da una parte e sulla globalizzazione e la pressione della società di massa dall'altra.

Ci vediamo in montagna, amici, alla ricerca dei folletti!!!

Buona camminata a tutti...

*Dal Capo Tribù  
del popolo dei Folletti*

# Miss, mia cara Miss...

...nu cuoppo allessio io divento per te!

Così proseguiva una canzone del Principe Antonio De Curtis, in arte Totò.

Tempo d'estate, tempo di passerelle di bellezze nostrane in corsa per una fascia di Miss. Con grande richiamo di pubblico prevalentemente maschile, con eterogenee espressioni da "cuoppo allessio" di cui sopra, si è svolta in piazza Domenico Stromei una delle sfilate di selezione per il concorso **Miss Italia**, con la preziosa assistenza di Eterlight Service, alias Damiano Galli, pregevole allestitore del palco con gradevolissimi giochi di luce ed eccellenti coreografie.

Pienone in ogni ordine di posti, autorità locali presenti ufficialmente, spintoni sotto palco, scrosci di applausi d'incoraggiamento all'incendere delle bellezze tocolane. Giuria di tutto rispetto. Con tanto di presidente e giurati a latere. In una parola: un successone.

Due fanciulle locali hanno concorso alla selezione organizzata a Tocco da Casauria: **Ida Lupone**, la più giovane tra le concorrenti, ha ottenuto dalla giuria la fascia di **Miss Mascotte** dovuta principalmente alla sua bellezza fresca, naturale e pulita. **Maria Assunta Del Vecchio**, non avendo ottenuto a Tocco alcuna menzione (nemo profeta in patria...) si è prontamente rifatta, classifican-

dosi al primo posto, con la fascia di **Miss Mozzagrogna**, nel concorso tenutosi in seguito in tale località. Il risultato le ha dato accesso alla prosecuzione della selezione in sede regionale. In questa seconda fase si



è messa in evidenza classificandosi ancora al primo posto a Roccaraso e guadagnando la fascia di **Miss Rocchetta Abruzzo**. È passata perciò al successivo turno di San Benedetto del Tronto, in vista della finale nazionale di Salsomaggiore. Quan-

do si arriva ad un passo dalla finale nazionale, l'eccellenza della personalità ed i canoni estetici del soggetto divengono un fatto riconosciuto ed indiscutibile. Per proseguire in selezioni come queste, entrano in



gioco altri fattori imponderabili. Soprattutto la buona stella, la fortuna di piacere ad una giuria. Non si può dire che la dea bendata abbia proprio assistito al meglio la nostra concittadina, che nell'occasione dovrà "accontentarsi" del suo titolo

regionale. Un titolo comunque di tutto rispetto. Morale della favola, la signorina in questione può legittimamente andar fiera, senza timore di smentita, di essere arrivata ad un soffio dalla finale nazionale del concorso Miss Italia. Un gran risultato per aver iniziato, quasi per gioco, una sfilata di paese.

Forse Maria Assunta, con puntiglio tutto femminile, il responso di una giuria un po' distratta nei suoi confronti in quella serata a Tocco, se l'era legato al dito... Se così stanno le cose, bisogna riconoscere che, togliendosi qualche sassolino di troppo dalla scarpa, si è presa un'ulteriore soddisfazione. Perché nel frattempo, da quel di Caccamo di Sicilia, dove era stata inviata dall'amministrazione comunale a rappresentare la nostra regione in una manifestazione a carattere nazionale (vedi articolo di apertura) è tornata portando con sé, per la regione Abruzzo ed il comune di Tocco da Casauria, il prestigioso titolo di **Castellana d'Italia per l'anno 2003**. Il carisma di questo riconoscimento, ancorché attribuito a lei personalmente, rappresenta un punto d'orgoglio per tutti gli abruzzesi. A ben riflettere non è poi molto distante, per pregio ed autorevolezza, da quello di una "Miss Italia".

### Informazione Tocolana

periodico trimestrale edito dalla  
Amministrazione Comunale di  
Tocco da Casauria

Autorizzazione del Tribunale di Pescara  
n. 18 del 15/12/95

Direttore Responsabile  
GIANFRANCO GENTILE

Comitato di Redazione  
GIANFRANCO PINTI (dir. editoriale)  
PAOLO GUARDIANI  
DANTE C. SALCE  
ANTONIO SALERNI  
RIZIERO ZACCAGNINI

n. 2 anno 2003

La diffusione di questo giornale  
è gratuita

Composizione  
NUOVA LITOGRAFIA  
Tocco da Casauria  
Tel. 085 880543

Stampa  
Arte della Stampa - Pescara

Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 12 settembre 2003



## Terza pagina

### Presentato il libro sull'opera artistica di Domenico Mascitti

Autore il Prof. Sandro Sticca



Nella sala consiliare del Comune, il giorno 24 agosto 2003, alla presenza del Sindaco di Tocco da Casauria e di un folto pubblico, il Prof. Sandro Sticca, illustre nostro concittadino, ha presentato il libro da egli medesimo dedicato alla vita, al percorso artistico ed alle tele prodotte da un artista tocolano recentemente scomparso: DOMENICO MASCITTI.

Dopo il saluto del primo cittadino ai componenti della famiglia Mascitti, in special modo alla vedova Adelina ed al figlio Mario, il nostro stimato Professor Sandro ha illustrato in maniera precisa e coinvolgente, innanzi ad un auditorio partecipe ed affasci-

nato, lo spessore dell'uomo e dell'artista, evidenziando la solida predisposizione per la pittura, il percorso della sua arte ed il naturale talento artistico che hanno consentito a Domenico, dotato di grande sensibilità verso i valori ancestrali delle proprie radici e della propria terra, di celebrare nei suoi dipinti sensazioni ben salde nel suo spirito e nella sua memoria, trasportando e fissando sulla tela l'essenza e l'universalità delle sue percezioni più intime e preziose: i momenti, le figure, i paesaggi. Sandro Sticca, nella sua fatica letteraria offre una chiarissima chiave di lettura delle opere del Mascitti, decisiva e risolutiva, idonea a traghettare oltre la soglia del-

la superficialità, dentro i palpiti dell'anima, anche il più disattento osservatore.

Nella sezione iconografica del testo presentato sono rappresentati in versione fotografica i quadri dell'artista Mascitti: una raccolta pregevole per qualità e fedeltà di riproduzione.

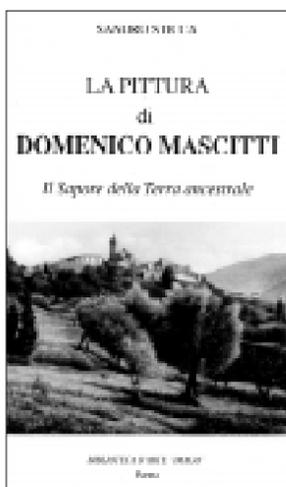
Il libro è edito da: Biblioteca d'Arte "IMAGO" - Parma. Al termine della presentazione del libro una folto delegazione di autorità civili e religiose, con in testa il sindaco Gianfranco Pinti, ha partecipato insieme ai cittadini alla toccante cerimonia di apposizione di una lapide commemorativa dedicata al-

l'artista scomparso e posta sulla facciata della sua abitazione.



SANDRO STICCA insigne studioso e critico nato a Tocco da Casauria, è ordinario di letteratura comparata e di storia del teatro presso la State University of New York at Binghamton. Ha frequentato il Liceo Classico di Sulmona, perfezionato i suoi studi alla Syracuse University indi alla Sorbonne di Parigi ed alla Columbia University di New York, ove ha conseguito il Ph. D., il più alto titolo di studio anglosassone.

Dello stesso Autore e di prossima pubblicazione:  
- La pittura di Maria Stromei: Memoria ed anima della terra natia  
- I dipinti di Carlo Zaccardi: l'impronta della civiltà contadina



Particolare del Cristo risorto, opera del Mascitti nella cupola della navata principale nella Cattedrale di S. Eustachio.



## Domenico, il Pittore

Nel marzo scorso se n'è andato, probabilmente a dipingere in cielo. Spesso abbiamo l'abitudine di accorgerci dell'effettivo valore di un artista soltanto quando non è più in mezzo a noi. Non perché non lo si sia apprezzato in vita. Tutt'altro. La valenza di un uomo, di un artista con il quale abbiamo spesso modo di discorrere, scambiare opinioni e punti di vista, è un dato scontato al quale facilmente ci si abitua, considerandolo patrimonio irrevocabilmente acquisito. Con Domenico era così. Nelle sue frequentazioni, per la verità sempre più rade a cagione della sua salute, al Circolo degli Amici, procurava sod-

disfazione conversare con lui del più e del meno, più che con qualsiasi altro amico. Uomo di grande equilibrio, sereno anche nelle discussioni più accese (come solo in un circolo di amici ve ne possono essere) nessuno lo ha mai sentito proferire una frase offensiva o esprimere giudizi rozzi e crudi nei confronti di chicchessia. La sua produzione artistica è identica a lui: spiritualità, serenità, equilibrio. Ho partecipato con intima soddisfazione alla presentazione del libro sulla pittura di Domenico Mascitti, dovuto ad un intenso e qualificatissimo studio concernente il suo talento, la sua creatività, il suo stile pittorico. Il professor Sandro Sticca,

autore del volume e concittadino tocolano, ha mirabilmente aperto la luce sulla sua produzione artistica. Ha dato a Domenico ciò che è di Domenico. Dall'alto della statura di studioso e critico è stato in grado di mettere in evidenza il valore espresso dalla sua arte, la sua tecnica, il suo talento naturale che il mondo con le sue necessità, le sue occorrenze, le sue esigenze, non è riuscito a frenare. Ho letto il libro tutto d'un fiato, con intima soddisfazione. Ciò che vi è riportato è assolutamente vero e condivisibile. La profonda cultura del professor Sticca sembra esserci stata fornita dalla Provvidenza per queste incomben-

ze. Attraverso lui è si estrinsecato l'atto dovuto di una comunità verso un suo figlio meritevole. Ma non per prolungarne nel tempo il ricordo. Perché un artista non muore mai. Si chiami Vincent van Gogh o più semplicemente Domenico Mascitti, sia o no citato sui libri di Storia dell'Arte delle scuole superiori, per noi gente di Tocco, la domenica in chiesa sarà sufficiente alzare gli occhi alla navata centrale della cattedrale, guardare ammirati l'affresco del Cristo Risorto, dipinto da Domenico il Pittore, per comprendere che è ancora qui, vivo come sempre.

Gianfranco Gentile

Nel consueto appuntamento dedicato alla lettura e alle attività della Biblioteca Comunale, mi piace segnalarvi, oggi, due testi molto interessanti *Un nome da torero* di Luis Sepulveda e un racconto "tirato fuori" dalla sezione bambini e ragazzi della nostra biblioteca: *Matilde* di Roald Dahl.

Il romanzo di Sepulveda riesce a coniugare le caratteristiche del thriller con quelle di un romanzo d'avventura, una vera e propria spy-story che vi lascerà col fiato sospeso per il ritmo serrato degli eventi. È un testo consigliato a chi ama i buoni thriller, per una lettura veloce ma intrigante e ironica inoltre un'ottima occasione per avvicinarsi a una narrativa spesso trascurata, quella latino-americana. Eccovi l'antefatto: nel corso della seconda guerra mondiale, una collezione di antiche monete d'oro, trafugata dalla Gestapo, scompare. Cinquant'anni dopo, a Berlino, una compagnia di assicurazioni

incarica Belmonte, ex guerrigliero cileno, di ritrovare il tesoro sepolto da qualche parte nella Terra del Fuoco. Sulle tracce della collezione, c'è anche Frank Galinsky, ex ufficiale dei servizi segreti della Germania Est. Chi arriverà per primo al tesoro? Naturalmente vi aspetto in biblioteca per sapere come va a finire! Per i ragazzi o per chi si sente ancora bambino, segnalo il racconto dal titolo *Matilde* di Roald Dahl. ...Vediamo da dove cominciare... beh, vi è mai capitato,

quando un'autorità scolastica vi sgrida, di pensare che provi gioia solo nel fare questo? Sì? Allora dovrete proprio leggervi *Matilde*, un libro che parla di una bambina che ha genitori pessimi e una direttrice da incubo. Matilde, insieme alla sua maestra Dolcemiele e ai suoi poteri di telecineti, riesce a sconfiggere la terribile direttrice Spezzindue e a restituire alla buona insegnante, nipote della direttrice, la sua eredità. Ma non è finita qui, perché i genitori di Matilde sono ricercati dalla poli-

zia e quindi... non crediate che vi racconti tutta la storia, vero? Se volete sapere come vanno a finire i due racconti venite nella Biblioteca Comunale, potrete trovare questi e altri numerosi libri che aspettano solo di essere sfogliati. Se questi non sono il vostro genere provate a consultare il nostro catalogo *on line* sul sito <http://www.tilipirke.it>: Nell'elenco delle biblioteche che appare nell'home page del sito "cliccate" dove dice Biblioteca Comunale "C. Di Bartolomeo" di Tocco da Casauria

ed opla! Arriverete nella pagina a noi dedicata dove potrete trovare l'indirizzo, il numero di telefono, l'E-mail e i servizi effettuati. A questo punto cliccando su "Vai al catalogo", si aprirà una schermata definita *Ricerca Standard*. Benissimo, ce l'abbiamo quasi fatta! Inserite o il cognome (nel campo Autore, per esempio Pasolini) o la prima parola del titolo (nel campo Titolo, per esempio Gioco) o l'argomento (nel campo Soggetto, per esempio Resistenza) e cliccate su *Avvia Ricerca* che si trova in fondo alla pagina vicino il termine "Cancellare". Considerate che il catalogo *on line* viene aggiornato con cadenza mensile, quindi se volete conoscere le ultime novità conviene sempre passare in Biblioteca, in via Centenario Unità d'Italia a Tocco da Casauria. Se preferite potete anche chiamarci, i nostri numeri sono i seguenti: Tel. 085/8809542 mailto: [biblioteca.tocco@tiscali.it](mailto:biblioteca.tocco@tiscali.it).

## Legger...Mente!

(ossia, leggere fa bene alla mente)

di Roberta Manente responsabile biblioteca "Carlo Di Bartolomeo"

# Spettacolo

## Concorso Internazionale di Canto "Mario Lanza" Settima edizione

Queste le foto degli otto finalisti in lizza:

ANNUNZIATA DE LORENZO  
soprano

ROBERTA ZACCARIA  
soprano

SANG HEE PARK  
soprano

HYUCK YUN KWON  
baritono

SABRINA TESTA  
soprano

GIANNA QUENI  
soprano

SUH PHILL  
tenore

KI WOO KANG  
baritono

A cura del Comune di Tocco da Casauria, del Comitato "Mario Lanza" della locale Pro Loco, della Comunità Montana Majella-Morrone, delle Amm.ni provinciale e regionale, si è svolto anche quest'anno, nella stupenda cornice del convento Franciscano dell'Osservanza il Concorso Internazionale di Canto "Mario Lanza", giunto ormai alla settima edizione.

La competizione canora è andata nel corso degli anni assumendo sempre più autorevolezza e peso specifico a livello nazionale ed internazionale, tanto da meritarsi il patrocinio della Presidenza del Consi-



so, di non assegnare il primo premio ai competitori.

Pertanto i premi rimanenti sono andati a:

2° Premio ex aequo: GIANNA QUENI sopra-

tra il pubblico, forse a digiuno delle rigide regole vigenti in queste competizioni, ha osservato che il regolamento del concorso andrebbe rivisto per certi aspetti. Nulla di più errato, a parere degli addetti

conto del fatto che artisti come Mario Lanza non nascono sempre e ovunque.

Vi è stata anche, in occasione della serata, una successiva coda polemica sui media locali. Qualche testata giornalistica ha titolato i suoi articoli sul Premio "Mario Lanza" adottando l'espressione "Finale con rissa". In effetti un piccolo incidente a margine della serata vi era stato. Uno dei partecipanti al concorso, in precedenza escluso dalla fase di selezione finale, inopportunamente convocato sul palco per esibirsi ed avendo già iniziato la sua performance, è stato invitato dal severo ma ligio direttore artistico, ad interrompere la dimostrazione delle sue qualità canore. Preso dalla stizza e con lo stress che inevitabilmente può prodursi in competizioni di qualsiasi tipo, il tenore non ha trovato di meglio, scendendo dal palco, che assestare un vigoroso spintone al direttore stesso, cui ha fatto seguito un classico "ruzzolone" del medesimo. Tutto qui. In una gara canora può starci tranquillamente anche questo. Succede regolarmente nei "festival" di ogni ordine e tipo, senza che nessuno si scandalizzi

zione del Concorso Internazionale di Canto "Mario Lanza" ha presentato qualche piccola lacuna che, facilmente, si potrà colmare nelle prossime edizioni. Ad esempio, il risultato della comunicazione all'esterno e della divulgazione della manifestazione stessa non è esente da qualche moderata critica (costruttiva, s'intende). Non si comprende bene, pur apprezzando la presenza di una testata televisiva svizzera, il mancato invito o la mancata presenza delle testate televisive locali, ad



iniziare da quelle di mamma RAI fino all'ultima delle TV private abruzzesi. È necessario che, prossimamente, qualcuno nell'organizzazione si occupi con cura di questo tipo di relazioni esterne. Questo non toglie alcun merito a coloro che si sono prodi-



glio dei Ministri. Conduttrice della manifestazione, quest'anno, la biondissima e bellissima Ramona Dell'Abate, noto volto televisivo, che ha svolto il suo ruolo con simpatia e savoir faire, entrando subito in sintonia col pubblico e facendosi per questo perdonare qualche piccolissima imprecisione nella quale è incappata durante il suo lavoro. La serata è iniziata con il saluto di Gianfranco Pinti, sindaco di Tocco da Casauria e l'intervento del presidente della Provincia di Pescara Pino De Dominicis. Presente il figlio di Mario Lanza, Damon, che ha mostrato ancora una volta grande attaccamento alle sue radici famigliari. Immanicabile e gradita la presenza del Prof. Sandro Sticca, che si è da sempre assunto il gravoso compito di stendere un ponte culturale tra la sua terra d'origine e gli Stati Uniti d'America. Tutti i concorrenti della finale si sono esibiti in più riprese, nel silenzio interessato del qualificato pubblico all'ascolto e sotto l'attenta valutazione della giuria. Infine i giurati, dopo lunga e ponderata disamina, hanno deciso, così come anche prevede il regolamento del concor-

no - SUH PHILL tenore  
3° Premio ex aequo: SABRINA TESTA soprano - HYUCK YUN KWON baritono

a GIANNA QUENI è stato assegnato altresì il Premio Speciale "Maria Caniglia" a ROBERTA ZACCARIA e SHU PHILL è stato attribuito il Premio "Giovani Voci" che consentirà loro di partecipare ai corsi di perfezionamento tenuti dall'Ateneo Internazionale della Lirica di Sulmona.

Fin qui l'ordine dei premiati alla manifestazione. Il pubblico ha mostrato interesse e gradimento alle esibizioni dei concorrenti, sottolineando con applausi competenti le dimostrazioni canore più valide. Alla dichiarazione ufficiale dei risultati, qualcuno

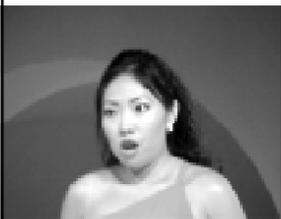
ai lavori: la validità ed autenticità dei concorsi lirici si manifesta proprio attraverso il massimo rigore nelle valutazioni da parte della giuria. A ben riflettere, anche se cozza con le abitudini consoli-



date di chi vorrebbe comunque assegnato il primo premio, il concetto sul piano della logica e del senso comune non fa una grinza. C'è anzi da osservare che in questo modo ci si può ancor più rendere

più di tanto. Il "caso" quasi sempre si chiude subito, spontaneamente. Arrivare a definire "rissa" ciò che è accaduto, quasi che una mezza dozzina di energumani se le sia date di santa ragione, francamente, ci sembra esagerato e molto lontano dalla realtà effettiva delle cose. Qualche redattore, prima di appioppare un titolo all'articolo del corrispondente locale, farebbe bene a dargli almeno una scorsa veloce di lettura. Eviterebbe il rischio di confondere per cronaca pugilistica il resoconto di un concorso graditissimo e di rango. Certamente l'organizza-

gati, dando il meglio di sé, nell'organizzazione della serata. Bisogna tenere a mente che è opera di volontari che hanno avuto, in pagamento dei loro sacrifici, unicamente la soddisfazione di aver lavorato per il loro paese. Per l'orgoglio di essere tocolani. Complimenti a tutti gli organizzatori: a Giovanni Di Gregorio, Giovanni Di Giulio, all'onnipresente Giuseppe Presutto, a Gabriele Follacchio, a Nicola Di Curzio, ed a tutti gli altri che si sono prodigati per il buon esito della manifestazione che, stiano pur certi, è riuscita benissimo.





## Associazioni, partiti & dintorni

### Circolo Lenin P.R.C.

#### UNA VERIFICA SOTTOTONO

Il giorno 27 giugno il Sindaco Gianfranco Pinti, con il ritiro delle deleghe agli assessori ha avviato la verifica politica chiedendo ai partiti politici (DS, PRC, Margherita) se godesse ancora della fiducia dei partiti. Il PRC, pur ritenendo strano tale gesto (in genere non si chiede la verifica ritirando le deleghe, ma si continua a far lavorare la Giunta e la macchina amministrativa) ha ribadito la sua fiducia al Sindaco, ma denunciando un deficit di collegialità nelle decisioni e negli indirizzi di questa maggioranza a cui le forze politiche hanno risposto con una maggiore collaborazione. Pensavamo sinceramente che tutto si fosse risolto, ma la verifica si è trasformata da politica ad amministrativa-statutaria per volere delle altre forze politiche, rimettendo in discussione parzialmente l'accordo firmato appena un anno fa.

Il P.R.C. di Tocco ha presentato alla coalizione 18 punti da realizzare durante questo mandato (fra cui la realizzazione della raccolta dei rifiuti "porta a porta", la realizzazione di una piattaforma ecologica e compostaggio, l'approvazione del piano regolatore a brevissimo termine, l'esproprio del castello ducale, nomina di un caposervizio addetto alla Cultura-scuola-affari sociali, assunzione di una bibliotecaria, gestione Casa Michetti - Museo Civico - ex cinema Michetti, costituzione Ente Manifestazione, Canile: ricovero sanitario per cani randagi, destinazione dell'ex-Enfap alle Associazioni Culturali, realizzazione di un patrimonio archeologico, costituzione Consorzio Oleario, finalità progetto di captazione e convoglio delle acque località Acquazzitti e Valle Lopia).

Da questi punti noi ci sentiamo vincolati a questa amministrazione e agli elettori che ci hanno delegato. Inoltre pur essendo favorevole alla revisione dello Statuto il PRC è fermamente contrario all'allargamento della Giunta a sei assessori, come richiesto da altre forze politiche della coalizione.

Su queste istanze, la maggioranza si è data una scadenza di qualche mese per verificare se esistono ancora le condizioni per proseguire il cammino intrapreso un anno fa.

Su questa intesa, il Sindaco dopo circa due mesi in cui gli assessori del PRC non hanno partecipato alla vita amministrativa essendo privati delle loro deleghe, ha restituito deleghe e incarichi ritornando allo status quo ante, come da noi richiesto!

Circolo "Lenin" PRC  
TOCCO

### Pro-Loco "Casauria"

#### PREMIO INTERNAZIONALE CITTÀ DI TOCCO DA CASAURIA

La Pro-Loco "Casauria" e il Comune di Tocco da Casauria con il patrocinio della Provincia di Pescara, in collabora-

zione con il Centro Servizi Culturali Regione Abruzzo di Torre de' Passeri, il Polo Scolastico Popoli-Torre de' Passeri, l'Osservatorio Astronomico di Collurania, la Fondazione Caripe, la Pergamena Virtuale, l'Aternum Fotoamatori Abruzzesi, il Centro Internazionale di Studi e Ricerche "Il Melograno", la Facoltà di Italiano della Binghamton University of New York bandiscono la settima edizione del Premio Internazionale Città di Tocco da Casauria.

Sezioni annuali:  
Poesia: Premio Domenico Stromei (scadenza 1 dicembre 2003);

Racconto breve: Premio Lorenzo Filomusi Guelfi (scadenza 1 dicembre 2003);  
Fotografia in b/n: Premio Francesco Paolo Michetti (scadenza 1 dicembre 2003).

Sezioni biennali:  
Astronomia: Premio Annibale De Gasparis, su una tesi di dottorato in Astronomia (scadenza 31 agosto 2004);  
Saggistica: Premio Speciale Sandro Sticca, per un saggio su un personaggio illustre non vivente di Tocco da Casauria (scadenza 30 settembre 2004).

Per informazioni e ricevere il bando:  
Pro-Loco "Casauria" - Casella Postale Aperta - 65028 Tocco da Casauria (PE).  
E-mail: prolococasauria@virgilio.it  
Tel. 085 880533 (Municipio).  
Cell. 333 2449092 (Segreteria del Premio).

### Folletti del Morrone

#### ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

È in pieno svolgimento l'attività escursionistica del programma 2003 dell'A.S. Folletti del Morrone.

Quasi tutte le escursioni previste sono state già svolte a partire dal mese di marzo e hanno toccato alcuni degli itinerari più affascinanti delle nostre montagne, quali la Valle dell'Orta, la Valle del fiume Alento con i suoi monumenti (Sant'Onofrio e San Liberatore), la Valle dell'Orfento, gli eremi celestini di S. Spirito e San Bartolomeo, la montagna tocolana e Jaccio Grande, Monte Amaro e Monte Rotondo, Corno Grande e il Ghiacciaio del Calderone, Monte Prenna e Monte Sirente.

Particolare successo ha riscosso la manifestazione su Monte Rotondo di domenica 13/07/2003: "Una giornata dedicata alla Pace in ricordo di un amico", con oltre cento partecipanti e con momenti molto emotivi quali la Santa Messa celebrata da Padre Tarcisio e la manifestazione sulla Pace.

Il successo delle manifestazioni organizzate dall'Associazione è sottolineato, anche in questo secondo anno di attività, dal gran numero di persone che hanno presentato domanda di ammissione, circa 180, e che partecipano effettivamente a tutte le escursioni organizzate. Inoltre quest'anno sono aumentate le iscrizioni di persone dei paesi circostanti quali Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria, San Valentino, Popoli, Bolognano, Alanno, Scafa, ma anche Chieti, Pescara, Roma. Sono tutti appassionati della montagna e dell'escursionismo che, la domenica soprattutto,

scelgono di camminare in montagna, in compagnia, per apprezzare le bellezze naturali che offre la nostra regione per rilassarsi o per fare attività fisica. Gli obiettivi che ognuno si propone sono differenti, ma alla fine il risultato è unico: Un benessere fisico ed interiore che ci dà la carica e che ci aiuta ad affrontare tutta la settimana e che fa dire: "Camminare in compagnia dei Folletti del Morrone fa bene".

Quest'anno la nostra Associazione sta rivolgendo l'attenzione in modo particolare verso i bambini ed ha perciò organizzato una giornata a loro dedicata il giorno 28-06-2003 presso la Riserva Naturale "Sorgenti del Pescara" a Popoli, allo scopo di favorire una loro maggior conoscenza della natura in generale ed in particolare delle ricchezze ambientali che ci circondano, in questo caso una sorgente di acqua dolce, preziosa per tutti dato che questa risorsa potrebbe cominciare ad esaurirsi. Visto il successo della prima manifestazione, altre proposte dello stesso genere saranno realizzate.

Infine, l'Associazione, anche quest'anno, ha organizzato, nel mese di Agosto, due serate culturali dedicate ai temi del Parco Nazionale della Majella e dell'ambiente di alta montagna, che hanno avuto molto successo. La prima ha visto la proiezione di un filmato riguardante il Parco Nazionale della Majella e la partecipazione di una figura autorevole, il Dott. L. Ciampa, funzionario dell'Ente Parco, che è intervenuto in un dibattito molto costruttivo con il pubblico; nella seconda, c'è stata la partecipazione della guida alpina G. Di Federico e la proiezione di due filmati sulle sue vicende in Himalaya. Nell'ambito di questa seconda manifestazione, si è svolta l'estrazione dei numeri della 2° Lotteria dei Folletti, della quale l'Associazione non può che tracciare un bilancio positivo, sia in termini economici che di partecipazione.

La Segretaria  
Sabrina D'Angelo

### Una testimonianza

...A PROPOSITO DI  
"POTERI FORTI"!!

Dopo la grande guerra e fino alla metà degli anni Novanta al centro della battaglia della Sinistra tocolana c'è stata la lotta ai "Poteri Forti" che dominavano la vita politico-economica tocolana. Andiamo per ordine.

Tocco usciva dalla guerra con le "ossa rotte": una popolazione di circa 6.000 abitanti, un'economia inesistente, una disoccupazione dilagante, un latifondo in mano a pochissime famiglie. Centinaia di persone, che potevano vendere solo le loro braccia per vivere, ogni mattina si presentavano in piazza per guadagnarsi "la giornata", dando vita a quel fenomeno detto del Caporalato. Molte di queste braccia per sfamarsi e vivere fra il '45 e gli anni Sessanta intrapresero poi la via dell'esilio (chiamarla Emigrazione è un eufemismo) verso altri paesi (Australia in primis, e poi Nord Italia, Francia, Argentina, Venezuela ecc.) per sfamarsi e vivere una vita dignitosa.

La società tocolana si strut-

turò in due strati: un latifondo che viveva dello sfruttamento della manodopera, coalizzato politicamente attorno alla Democrazia Cristiana (Sindaco Italo Santilli), supportata dalla Coldiretti, dalla Chiesa, e da una nascente Classe Mercantile (commercianti e artigiani); dall'altra braccianti, contadini e operai organizzati nel e dal Partito Comunista.

La parola d'ordine in quegli anni del PCI tocolano fu: lotta a questi poteri, lotta ai "POTERI FORTI", che tradotto politicamente era lotta alla DC e quello che rappresentava: latifondo, chiesa, assistenzialismo, clientelismo, ecc.

Con questo slogan la Sinistra è andata al potere da ormai 15 anni, e credo abbia vinto la sua battaglia contro questi poteri: un latifondo che non esiste più, una Chiesa che non determina le scadenze elettorali, cattolici praticanti impegnati nella Sinistra, commercianti che hanno fatto fortuna nell'aquilano e nel pescarese (senza però investire a Tocco), un assistenzialismo sempre più povero dopo la fine della DC e l'avvento della Lega Nord.

Se questi "Poteri Forti" oggi non esistono più mi chiedo quali sono oggi gli orizzonti della Sinistra Tocolana. Si è puntato sulla piena occupazione "tutta e subito" scommettendo sullo sviluppo industriale, puntando sulla Merker, ma è un sogno durato poco. Non ho la presunzione di avere ricette in tasca, ma credo che Tocco abbia insito nel suo "essere" paese la risposta e il suo unico sviluppo non potrà essere che nelle sue ricchezze: esse si chiamano Olio, Vino, Centro storico, Cultura millenaria, Turismo, Verde, Parchi, Archeologia. Chi ha avuto la fortuna di visitare paesi analoghi a Tocco in Umbria, Toscana, Emilia, si sarà accorto di come attraverso questi "tesori", valorizzandoli e sfruttandoli senza intaccare la sua bellezza primitiva, la Sinistra è diventata e resta grande.

Qualcosa si muove, ma è insufficiente. Qualche agriturismo, qualche ditta vinicola, una ex Coldiretti che tenta di valorizzare il nostro Olio. Poca cosa!

L'Orizzonte, a mio avviso, è quella micro imprenditorialità diffusa e familiare che ha fatto ricco il Nord-est unita alla organizzazione cooperativistica delle regioni tocosco-emiliane e alla recettività umbra, regione verde d'Europa. L'esproprio del Castello Ducale non può più essere ritardato, pena la sua irreversibilità e con essa la fine dell'identità tocolana; creazione di un Consorzio che valorizzi i prodotti tipici locali; ristrutturazione di un Centro Storico con creazioni di Laboratori artigianali; Approvazione del PRG che sostituisca quello di vent'anni fa, ma soprattutto una politica che tenda a far sì che il contadino e il suo nucleo familiare diventi imprenditore dei suoi prodotti (agricoli e immobiliari).

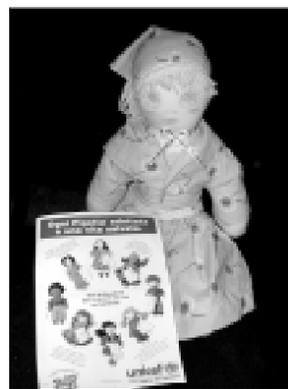
Una Sinistra, senza più orizzonti, prigioniera di lobby, voti di scambio, della governabilità fine a se stessa, di primedonne; una Sinistra priva di idee e progetti è una Sinistra destinata alla sconfitta!

PINTI MARINO (Medico)

### Associazione Muovimenti

#### LA BAMBOLA DELL'UNICEF

L'Associazione Muovimenti promuove per il periodo di Natale la realizzazione e la vendita a scopo benefico della "Pigotta". Cos'è la Pigotta? La Pigotta in dialetto lombardo, è la bambola di pezza comune



a tutte le culture del mondo: oggi è la bambola dell'UNICEF che rappresenta un bambino che, in un paese in via di sviluppo, aspetta il nostro aiuto. Nel periodo natalizio le Pigotte vengono "adottate" con un contributo di 20 euro. Ogni bambola adottata è un bambino al quale si regala la vita garantendogli la possibilità di essere vaccinato contro le sei principali malattie prevenibili: difterite, morbillo, pertosse, polmonite, tubercolosi e tetano. Ogni anno nel mondo muoiono circa 12 milioni di bambini sotto i cinque anni di età; almeno 2 milioni di questi decessi sono dovuti a malattie che potevano essere evitate grazie alla vaccinazione.

Invitiamo da subito le persone di buona volontà a darci una mano nella realizzazione delle bambole: verranno forniti dall'UNICEF la stoffa e l'imbotitura delle bambole oltre a dei cartamodelli per la realizzazione. A noi il compito di "vestire" secondo il nostro gusto!

### AVIS

#### VENTENNALE DELLA FONDAZIONE

Nel corso dell'estate la sezione AVIS di Tocco da Casauria ha organizzato un convegno sul tema: "Emergenza sangue per incidenti stradali" con la partecipazione di medici del Centro Trasfusionale di Po-



poli, di Dirigenti della Polizia Stradale, dei Carabinieri, della Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco, dell'Emergenza Sanitaria, dell'Amministrazione comunale e dell'AVIS. Il 3 agosto, alla presenza delle Autorità vi è stata l'inaugurazione di una targa commemorativa della manifestazione in corso Garibaldi a Tocco da Casauria.

Il Presidente della  
sezione AVIS di Tocco

### L'opinione

La nostra società ha di fronte una nuova emergenza. Un altro ostacolo si profila all'orizzonte e può insinuarsi all'interno stesso delle famiglie. Potrebbe esplodere da un momento all'altro. È l'emergenza dell'alcolismo. Non quello dei nonni nelle osterie quando, fra un tressette e due chiacchiere, c'era la sbicchierata della "passatella". Questo nuovo alcolismo sta intaccando la nostra gioventù, il futuro della nostra comunità. Si insinua subdolamente in molte famiglie, senza distinzioni, come è già avvenuto per la droga. Il fenomeno è troppo sottovalutato benché sia già diventato allarmante. La fascia d'età dei nuovi assuntori è sempre più bassa e basta un minimo di osservazione attenta per rendersene conto. Occhio, genitori, ed anche naso. Guardiamoli bene questi nostri ragazzi quando rientrano a casa, fiutiamoli se necessario. Non cadiamo dalle nuvole se poi succede loro qualcosa di spiacevole! Nessuno si senta immune. Tutti possono cadere in quest'altra trappola, come se già non bastassero tutte le altre. Questa ce la dobbiamo risparmiare. Anche una apparentemente innocua abitudine alla bottiglia di birra rappresenta un potenziale pericolo, una minaccia per i nostri ragazzi. La prova che il consumo è costantemente in crescita la vediamo fuori dai locali, in mezzo alle nostre strade, attorno alle stracolme "campane" per la raccolta del vetro. E voi, ragazzi, fate attenzione. La vita è una ed una sola: non ha il tasto per il "rewind"! Non vale la pena giocarsela in un fondo di bicchiere. Certe bravate, certe leggerezze, si pagano sempre a caro prezzo. Per riempire la propria esistenza sono necessari altri valori, altri atteggiamenti. Ricordate che la società in genere o il mondo del lavoro, con il quale prima o dopo vi dovrete confrontare, non offrono considerazione ad un alcolista, lo accettano solo come individuo inaffidabile, bisognoso di cure. Spesso lo emarginano crudelmente. I risultati sono visibili intorno a noi. Avete mai riflettuto, guardando una vittima dell'alcol che si trascina a stento caracollando? Avete mai pensato come potevano essere diverse la sua esistenza e quella di coloro che vivono con lui in famiglia, senza quella maledetta bestia invisibile che è la dipendenza dall'alcol? Sono convinto obiettivamente che vi sia la necessità di intervenire. Qualche iniziativa in tal senso dovrebbe essere intrapresa dai nostri amministratori comunali. Un convegno, una riunione, un'assemblea con i giovani e le loro famiglie con l'intervento di medici, psicologi, membri dell'associazione alcolisti anonimi, sarebbero quanto mai opportuni. Sarebbe utile far conoscere loro i rischi che certi comportamenti sbagliati ed erroneamente ritenuti plausibili, possono in modo irreversibile arrecare al loro stato mentale, alla loro salute generale ed al loro vissuto.

Nando Attilio Di Jenno

## Sociale

# Raccolta differenziata dei rifiuti: una questione di civiltà

## intervista all'assessore Riziero Zaccagnini

Abbiamo formulato per voi lettori alcuni quesiti all'assessore Riziero Zaccagnini, consapevole assertore della necessità di un radicale cambiamento nella procedura di raccolta dei rifiuti solidi urbani nella nostra cittadina.

**• Assessore, può spiegare ai lettori cosa vuol dire "raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta"?**

Si tratta di un sistema assolutamente innovativo per la nostra zona ma già utilizzato con successo in altre aree della penisola. È funzionale e prevede l'attivazione di un servizio a domicilio per il ritiro dei rifiuti di varia natura che giornalmente si producono in famiglia.

**• Tocco da Casauria elimina quindi i cassonetti sulla strada ed attuerà il sistema porta a porta. Quali sono le motivazioni di questa scelta dell'amministrazione?**

I motivi sono molteplici. Tanto per citarne alcuni:

- la possibilità di rendere un servizio agevole alla comunità. L'eliminazione delle estenuanti processioni ai cassonetti dislocati lungo le vie cittadine.

- la fine dell'esposizione in strada di pattume umido e secco alla rinfusa che chimicamente genera sostanze dannose alla salute e maleodoranti.

- la convenienza economica per i cittadini che, consentendo al comune di differenziare per avviare a riciclaggio i rifiuti solidi urbani, così come impongono la normativa europea e nazionale, vedranno automaticamente ridursi il costo del tributo per lo smaltimento, rispetto alle comunità che non procederanno alla separazione dei propri scarti. Il rapido raggiungimento di una percentuale di differenziazione di almeno il 35% significherà togliere dalle spalle del cittadino toccolano la cosiddetta "ecotassa" che influisce in modo sensibile sulla quantificazione finale del tributo. Va precisato che la differenziazione attualmente praticata a Tocco non supera il 5%. Non possiamo arrivare in queste condizioni all'anno 2007, allorché sarà obbligatorio per il cittadino accollarsi il 100% della spesa relativa allo

smaltimento, come previsto da legge dello Stato Italiano (Legge Ronchi). Tanto per intenderci, così restando le cose pagheremo ciascuno almeno il doppio di quanto attualmente paghiamo. Poche e semplici parole: chi più inquina, più paga.

- La possibilità per la nostra comunità di "riappropriarsi" delle strade che, senza più lo spettacolo dei cassonetti, guadagneranno certamente dal punto di vista estetico e della sicurezza. Si tratterebbe in buona sostanza di un felice ritorno ad epoche in cui, come molti ricordano con nostalgia, lo "spaz-



zino" si occupava di ritirare i nostri rifiuti e teneva sgombrare e pulite le strade del paese.

Queste situazioni ormai dovranno appartenere al nostro passato ecologico. Il risultato del raggiungimento del traguardo che ci siamo prefissi di almeno il 35% di differenziazione, utile per tutti, sarà da attribuirsi esclusivamente al senso di civiltà ed alla collaborazione che ciascun toccolano presterà nel differenziare i propri scarti già da casa. L'amministrazione da parte sua si rende partecipe offrendo un servizio di prelievo comodo, sicuro, efficace, casa per casa, porta a porta. Collaborando tutti, con un po' di senso civico ed intelligenza inquina meno e pagheremo meno.

**• Dal punto di vista logistico, come avete organizzato il servizio?**

Abbiamo redatto e fatto stampare, per la più ampia diffusione possi-

bile tra i cittadini, un opuscolo di imminente prossima diffusione, nel quale vi sono tutte le spiegazioni necessarie circa la dotazione di mastelli e buste, gli orari ed i calendari di prelievo dei rifiuti da parte degli addetti, le regole da osservare per il corretto funzionamento del sistema. Siamo pronti comunque a chiarire eventuali dubbi, fornendo risposte e soluzioni ai quesiti che ci verranno posti dai cittadini di Tocco.

A tal proposito abbiamo previsto l'impianto di un gazebo informativo al quale affiancheremo assemblee chiarificatrici. L'invito ai cittadini è di partecipare numerosi all'assemblea e di recarsi presso i gazebo per tutte le informazioni di cui hanno bisogno (vedi date riportate).

**• Allora può già cominciare rispondendo ad Informazione Toccolana che le pone alcune domande tra le più frequenti ascoltate in paese:**

**Innanzitutto, se i rifiuti umidi vengono ritirati due volte a settimana, facciamo conto il lunedì ed il giovedì, come si possono tenere in casa, nel mastello o secchio della spazzatura che dir si voglia, gli avanzi della cena di pesce che potremmo aver consumato lunedì sera? Verranno a ritirarli solo giovedì. Nel frattempo come la mettiamo con i cattivi odori per casa?**

Basterà prendere l'abitudine di introdurre questo tipo di rifiuti umidi in una busta, chiuderla con cura ed inserire il tutto nel mastello, che dispone di chiusura anti intrusione. Questo eviterà sicuramente l'espandersi degli odori sgradevoli nell'ambiente di casa.

**• Siete proprio certi che costituisca fonte di allegria per le casalinghe di Tocco ricevere una campionatura gratuita complessiva di: n. 1 mastello da litri 10 per i rifiuti umidi, n. 1 mastello da litri 50 per rifiuti secchi, una cassetta di dimensioni sensibili per le bottiglie di vetro, n. 1 pacco di buste per la carta, n. 1 pacco di buste per la plastica? Tenendo presenti il numero e le dimensioni della fornitura completa, come e dove potranno sistemarla nello spazio di casa?**

Il problema non si pone per il mastello dei rifiuti umidi in quanto sostituisce quello che usiamo attualmente e, per le dimensioni, prende il suo posto. Il recipiente per i rifiuti secchi, che non emana cattivi odori per il suo contenuto, può essere sistemato ovunque nella propria abitazione, così come la cassetta per il vetro. Non c'è necessità di una movimentazione continua per questi mastelli e non è difficile trovare per loro un'adeguata sistemazione casalinga: balconi, ripostigli, cantine e locali simili non presentano in genere problemi di spazio. Comprendiamo che inizialmente pone un certo disagio cercare una collocazione stabile e comoda per i recipienti, ma il problema non è poi così grave o di difficile soluzione. Con un poco di buona volontà questa piccola enpasse iniziale si può superare agevolmente. Non dovreb-

mo sicuramente stravolgere l'arredamento di casa o le nostre abitudini di sempre. Basterà pensare che qualche piccola attenzione in più sarà ripagata con un risparmio sui costi futuri e con la coscienza di essere utili all'ambiente, cioè a tutti noi. Siamo convinti che ne valga la pena. Del resto chi già differenzia i rifiuti lo sa. Io ad esempio ho per necessità in casa due bidoni da 60 lt. e due bustoni, più il secchio in cucina. Oggi quando questi sono pieni devo caricarli in macchina nella speranza di trovare una campana libera. Domani dovrò solo esporle fuori l'uscio di casa nei giorni e negli orari stabiliti e sarò servito senza fare altro.

**• La nostra è una comunità rurale legata ancora a sane abitudini alimentari. D'estate in quasi tutte le famiglie si preparano le passate di pomodoro da imbottigliare ed utilizzare durante l'anno. Stesso discorso vale per il vino. Molti concittadini preferiscono vinificare in proprio per le necessità di famiglia. Il mastello dei rifiuti umidi ha una capacità di 10 litri. Dove metteranno costoro la quintalata almeno di scarti umidi (in toccolano: scurpicce j venece) delle loro produzioni?**

Stiamo pensando a risolvere anche questo problema ed analoghi altri che dovessero presentarsi. Desideriamo offrire innanzitutto un servizio conveniente e pratico al cittadino, che dovrà essere messo nelle migliori condizioni di collaborare allo smaltimento rifiuti. Una soluzione alla quale abbiamo pensato per il problema specifico posto da Informazione Toccolana è la seguente: al momento di ritirare dalle nostre strade gli attuali cassonetti provvederemo a farne lavare e pulire accuratamente un certo numero tra quelli più piccoli e maneggevoli, che conserveremo nei magazzini comunali. Il cittadino, che dovesse avere biso-

gno di smaltire i rifiuti della lavorazione familiare di conserve o resti di vinificazione, non dovrà far altro che richiedere al comune uno o più cassonetti. Gli saranno prontamente messi a disposizione. Potrà utilizzarli per il trasporto dei rifiuti in aree di raccolta che stiamo definendo, o trasportarli in eventuali terreni di sua proprietà se intende utilizzare gli scarti come concime. Diligentemente, quando avrà terminato, provvederà a riconsegnare il cassonetto pulito come lo ha avuto, in magazzino comunale. Il tutto, naturalmente, senza esborso di denaro.

**• Il comune di Tocco da Casauria provvederà a verificare che l'azienda preposta alla raccolta dei rifiuti ottemperi puntualmente ai suoi obblighi?**

Il comune ha ogni più ampia facoltà di esercitare direttamente e legittimamente ogni controllo che dovesse ritenere necessario o utile, essendo tra gli azionisti di Ambiente S.p.A. (ex Consorzio di Spoltore), di cui Ecologica, la ditta che svolgerà il servizio, è il braccio operativo.

**• I cittadini lamentano la difficoltà di smaltire i rifiuti ingombranti, quali elettrodomestici, piccoli mobili, frigoriferi, computers, ecc. oltre allo smaltimento delle batterie e dei medicinali. Avete pensato a questo?**

Certamente stiamo allestendo un'area ecologica di recupero per tutte queste tipologie di rifiuti. Faccio presente comunque che materiale gassoso e batterie auto già sono raccolte mensilmente presso l'isola ecologica antistante il cimitero. Per le piccole batterie e i medicinali ci attiveremo direttamente presso i rivenditori comunque non preoccupatevi. Tutte queste informazioni e molte altre le troverete nel dépliant che verrà consegnato a tutte le famiglie.

### PORTA A PORTA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI Comodità, risparmio e recupero

- Calendario degli incontri con i cittadini -

#### INCONTRI DI PIAZZA

25 settembre (ore 17.30) • Via Olivucci  
1° ottobre (ore 17.30) • Via Roma (zona Poste)  
2 ottobre (ore 17.30) • Via Cavour (Palazzo Angelantoni)  
8 ottobre (ore 17.30) • Capo Croce (palazzine via Palombara)  
9 ottobre (ore 17.30) • Piazzetta S. Liberata

#### PUBBLICHE ASSEMBLEE

26 settembre (ore 21.00) • Sala Consiliare  
10 ottobre (ore 21.00) • Sala Consiliare

#### GAZEBO INFORMATIVI

19-20-21 settembre (ore 17.00 / 22.30) • Piazza A. De Gasperi  
23 settembre (ore 10.00 / 13.00) • Piazza A. De Gasperi  
27-28 settembre (ore 17.00 / 22.00) • Piazza D. Stromei  
30 settembre (ore 10.00 / 13.00) • Piazza A. De Gasperi  
3-4-5 ottobre (ore 17.00 / 22.00) • Piazza D. Stromei  
7 ottobre (ore 10.00 / 13.00) • Piazza A. De Gasperi  
11-12 ottobre (ore 17.00 / 22.00) • Piazza D. Stromei

In caso di pioggia gli incontri all'aperto si svolgeranno presso la Sala Michetti



Da sinistra verso destra: mastello per rifiuti umidi e mastello per rifiuti secchi





## LEGAMBIENTE

Domenica 28 settembre con inizio alle ore 8.30 è prevista la decima edizione di "PULIAMO IL MONDO"  
Raduno programmato in piazza Domenico Stromei. Iscrizioni e consegna materiali sul posto.

## Informazione Toccolana

informazione.tocco@email.it

Manoscritti, lettere, documenti, fotografie, ecc. anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Abbiamo ospitato  
in questo numero:



Sezione  
di Tocco da Casauria



Associazione  
MUOVIMENTI



## FIERA SOTTO LA LUNA

L'amministrazione comunale ha effettuato, in via sperimentale, lo svolgimento del tradizionale mercato settimanale in edizione serale-notturna. Lo scopo era quello di verificare se tale iniziativa, da integrare in seguito con un mercatino dell'antiquariato e delle locali produzioni artigianali, così da estendersi lungo le vie centrali del paese (da via XX settembre



a corso Garibaldi proseguendo per via Municipio fino alla stretta di villa Michetti), aveva qualche possibilità di essere recepita positivamente dalla cittadinanza. Visto l'entusiasmo con il quale i cittadini e gli operatori economici della manifestazione hanno accolto l'iniziativa, il sindaco Gianfranco Pinti sta programmando la tenuta della Fiera della Luna con cadenza mensi-

le nei mesi estivi. La decisione, a giudizio di molti cittadini, animerà le serate estive toccolane e porterà certamente giovamento all'economia locale per l'afflusso di turismo che richiama. Sul prossimo numero di Informazione Toccolana verrà incluso un inserto-questionario da ritagliare e consegnare, in modo assolutamente anonimo, in urne collocate in comune e presso esercizi commerciali, compilando il quale i cittadini potranno esprimere liberamente il loro parere in merito. Non si tratta di un sondaggio di opinione con valenza ufficiale ma sarà certamente utile ai nostri amministratori, che avranno in questo modo una indicazione di massima sul punto di



vista dei loro amministrati. Nel frattempo chiameremo provvisoriamente la manifestazione: "Fiera sotto la Luna". I lettori potranno suggerire una denominazione che ritengono più adatta ed inviarcela per posta presso il comune o alla nostra posta elettronica. Il tutto verrà consegnato agli amministratori che sceglieranno il nome reputato più adatto al mercato estivo toccolano.

## Al via il Convegno organizzato da Informazione Toccolana.

Il tema in discussione: "La pietra abruzzese è fra le più pregiate al mondo. Esiste una maniera di reperirla e lavorarla, con intelligenza e massimo rispetto della natura, che risulti utile all'uomo e migliorativa per l'ambiente?"

Il Convegno in parola si svolgerà il 4 ottobre 2003 presso la sala del teatro comunale (ex cinema Michetti). Dopo il saluto del Sindaco di Tocco, dr. Gianfranco Pinti, verranno dai vari relatori trattati gli aspetti tecnico-normativi, politico-programmatici e tecnico-amministrativi in oggetto. Saranno invitati in qualità di relatori: esperti del settore, politici, tecnici e

dirigenti responsabili di enti d'ambito. Seguirà un dibattito, con domande pertinenti i lavori ed eventuali richieste di chiarimento da parte dei presenti. L'invito, per tramite del giornale, è rivolto oltre che agli addetti ai lavori, anche ai cittadini toccolani e dei paesi interessati a dibattere su un problema la cui soluzione può rappresentare uno sbocco per attività economica, nella propria zona di residenza. Va da sé che, essendo l'incontro volto alla costruzione di un risultato importante per la nostra ed altre collettività, propagande politiche, polemiche sterili e simili vanno depositate all'ingresso e potranno essere ritirate in uscita.

## Sulla nostra montagna

Click!!

### PODALIRIO

(*Iphiclides Podalirius*)

Elegante farfalla diurna. Ha le ali anteriori giallastre attraversate da linee irregolari. Il nome è di derivazione mitologica. Così si chiamava il figlio di Esculapio, allievo del centauro Chirone.

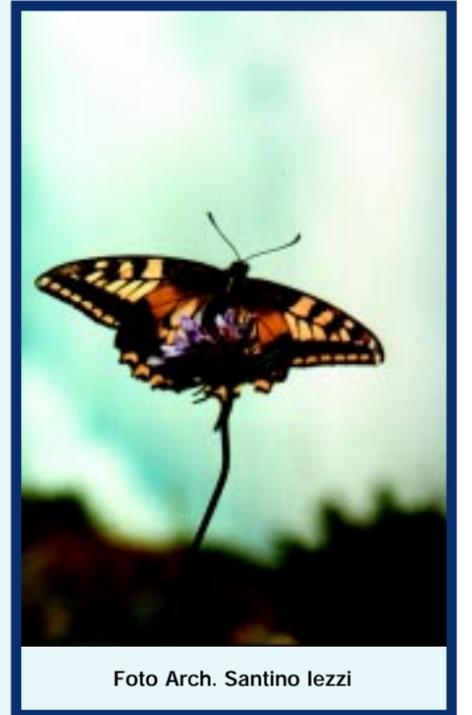


Foto Arch. Santino Iezzi

## ventiquattroresuventiquattro



Il busto di Domenico Stromei è stato sfrattato dalla sua piazza da 516 ore.

## I TELEFONI UTILI AVULSS:

Elenco telefoni dei volontari "Farmaco Pronto"

Di Pasquale Giustino	085880473 - 3476180230
Presutto Giuseppe	085880157 - 3296211909
Rischitelli Alessandra	085880306
Santilli Antonietta	085880157
Santilli Francesca	085880696 - 338521781
Teti Walter	0858809498 - 3384419783

## L'altalena della vita.

(tra sogno e realtà)

Francesco Coia

*Dal ramo sporgente  
dell'albero antico  
lenta e ritmata l'altalena va.*

*Il suo boato fa il cor sussultare  
E sorride divertito, ignaro l'innocente,  
al gioco della follia umana.*

*Il sole brilla, tutto è sereno,  
gli uccelli cantano,  
l'olezzo dei campi inebria l'anima.*

*Io so! Io nacqui sotto le bombe  
E vissi tra mille stenti e miserie,  
or vecchio e stanco vedo ancor  
ombre vaganti di corpi nella polvere,  
eroi senza nomi,  
fanciulli senza sorrisi,  
matri stravolte ir fuggitive.*

*Tra una spinta e l'altra,  
nonno felice: lungo e beato,  
l'avvenir, ti sia grato!*

*Ma un Tornado sfreccia nell'aria,  
Genio eccelso, meta funesta.*

*Ho lottato contro i nuovi dei,  
ingordi e voraci, come novello Sisifo.  
Fatica vana.*